

STRATEGIA REGIONALE
AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

ASCOLTA IL FORUM REGIONALE

ESITI DELLA CONSULTAZIONE
giugno - settembre 2022

Cabina di regia per la governance e il controllo strategico
della programmazione regionale
Gabinetto del Presidente della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna

La Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile si fonda sul principio cardine della governance territoriale e assume il metodo della partecipazione dell'intera comunità regionale per garantire il raggiungimento degli obiettivi individuati. Abbiamo promosso la consultazione "Ascoltiamo il Forum regionale" per incrementare il dialogo con le componenti del Forum regionale per lo sviluppo Sostenibile e con coloro che ancora non ne fanno parte, convinti che allargare la platea dei soggetti con i quali mantenere un confronto porta a migliori e più duraturi risultati. La prima consultazione ha visto la partecipazione di un significativo numero di persone che hanno contribuito, con le loro valutazioni, a individuare gli elementi più adeguati a migliorare le azioni di comunicazione della Strategia. Ciò consentirà di progettare ulteriori modalità di divulgazione dei contenuti dell'Agenda 2030 e, in special modo, delle azioni necessarie affinché ciascuno possa contribuire con propri comportamenti virtuosi al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile. L'intenzione è di mantenere un dialogo continuo con i cittadini e le cittadine, le associazioni del terzo settore, le componenti sociali ed economiche organizzate, gli enti territoriali, le scuole e le università. Nell'ottica di valorizzazione del protagonismo delle istituzioni locali e delle comunità locali rientra anche il progetto di territorializzazione degli Obiettivi dell'Agenda ONU 2030, avviato dalla Regione Emilia-Romagna d'intesa con ANCI e UPI regionali con il supporto di ASviS – Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile.

Andrea Orlando

Cabina di regia per la governance e il controllo strategico della programmazione regionale - Gabinetto del Presidente della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna

Indice

Premessa	4
1. La consultazione	4
1.1 Obiettivi	4
1.2 Periodo di svolgimento.....	5
1.3 Struttura del questionario	5
2. Gli esiti della consultazione	6
2.1 Partecipanti alla consultazione.....	6
2.2 Conoscenza dell'Agenda ONU 2030 e della Strategia regionale	8
2.3 Valutazioni sulla Strategia regionale	10
2.4 Coinvolgimento per l'attuazione dell'Agenda 2030	12
2.5 Comunicare la Strategia regionale	14
3. Prime suggestioni	15
4. Ringraziamenti e crediti	16

Premessa

La Strategia Regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile ha declinato l'approccio collaborativo attraverso un percorso di partecipazione democratica e di co-progettazione degli obiettivi di sostenibilità al 2030. A dicembre 2020 è stato siglato il Patto per il Lavoro e per il Clima regionale con il partenariato istituzionale, economico, sociale e ambientale, gli Atenei regionali e il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) che contiene impegni e responsabilità condivise affinché insieme l'intero sistema dell'Emilia-Romagna possa raggiungere nuove mete e porre le basi per un futuro ecosostenibile.

La Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile individua circa 100 obiettivi da raggiungere al 2025 e 2030. Nel Documento di Economia e Finanza Regionale 2023-2025 sono pubblicati gli indicatori CORE ovvero gli indicatori di impatto che consentono di valutare il progressivo raggiungimento dei Global Goals ovvero di misurare quanto le policy regionali hanno contribuito al cambiamento desiderato.

Il Forum regionale per lo Sviluppo Sostenibile, istituito con l'approvazione della Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, è la rete delle esperienze di partecipazione regionale che si propone di integrare percorsi, risorse e strumenti e rafforzare stabili processi di collaborazione e scambio rispetto agli obiettivi di sostenibilità 2030, nonché dar vita ad una piattaforma stabile e incrementale per lo sviluppo sostenibile teso a costruire una Comunità partecipativa nella Piattaforma Partecipazioni. Il Forum è anche funzionale a garantire sinergie con il Coordinamento Emilia-Romagna Sostenibile (CERS) delle associazioni aderenti ad ASviS e con l'Agenda 2.0 per lo Sviluppo Sostenibile della Città metropolitana di Bologna che è stata costruita in sinergia con la Strategia Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile della Regione Emilia-Romagna.

1. La consultazione

La consultazione pubblica "Ascoltiamo il Forum regionale" è stata voluta dalla Cabina di regia per la governance e il controllo strategico della programmazione regionale - Gabinetto del Presidente della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna per promuovere un canale di ascolto e confronto permanente con la società emiliano-romagnola e monitorare l'attuazione della Strategia Regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. La finalità dell'iniziativa è di rafforzare ulteriormente la dimensione del dialogo e conoscere meglio le diverse componenti del Forum regionale Strategia Agenda 2030. Lo scopo è quindi l'ascolto delle opinioni delle tante e diverse persone che prendono attivamente parte alla vita delle numerose realtà organizzate che si riuniscono nei diversi Forum, Reti e Tavoli tematici impegnati e accomunati dall'obiettivo di sostenibilità e giustizia globale.

1.1 Obiettivi

L'obiettivo della consultazione era duplice: da un lato coinvolgere la comunità regionale sui temi della Strategia Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile della regione Emilia-Romagna, dall'altro conoscere le valutazioni e le proposte utili a potenziare l'efficacia della comunicazione di questo importante strumento di programmazione, qual è la Strategia Agenda 2030.

Questa prima consultazione ha previsto un questionario online (composto da 21 domande e predisposto con il contributo dell'Area statistica della Giunta regionale che ne ha curato anche l'elaborazione dei dati) con il quale è stato chiesto ai partecipanti di indicare il grado di conoscenza dei 17 Global Goals dell'Agenda Onu per lo sviluppo sostenibile (SDGs) e dei contenuti della Strategia regionale Agenda 2030; dare una valutazione sugli obiettivi indicati dalla Strategia e il grado di

coinvolgimento nel raggiungerli; fornire una valutazione sulla efficacia degli strumenti e canali di comunicazione e le loro proposte per potenziarli.

1.2 Periodo di svolgimento

La consultazione «Ascoltiamo il Forum regionale», è stata lanciata in occasione del Convegno “*Accompagnare le transizioni, contrastare le diseguaglianze. La Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile dell’Emilia-Romagna*” tenutosi a Bologna il 10 giugno 2022 e volto a rafforzare e costruire reti di relazioni tra territori nonché a condividere una riflessione pubblica per costruire un sistema integrato e multilivello di Agende e Strategie per lo Sviluppo Sostenibile, da quella degli Stati e delle Regioni sino a quella del più piccolo e periferico Comune. La consultazione, pubblicata sulla piattaforma [PartecipAzioni](#), è stata aperta sino al 30 settembre 2022.

1.3 Struttura del questionario

Si presenta di seguito l’articolazione del questionario, composto da 21 domande per lo più a risposta chiusa e con possibilità di risposta multipla. Il questionario, pubblicato nella piattaforma dedicata alla [consultazione](#) della Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, è stato predisposto ponendo particolare attenzione all’articolato target di riferimento cercando, attraverso un linguaggio semplice, di ottenere risultati efficaci e utili per l’analisi dei temi proposti.

SEZIONE 1 – PARTECIPARE

Si trovano in questa sezione le domande per la profilazione dei partecipanti. Il questionario, nel rispetto delle norme in materia di privacy, è stato somministrato in forma anonima. In particolare, si è voluto valorizzare il contributo dato dall’appartenenza a strumenti e reti di partecipazione regionale eventualmente già attivati dai diversi assessorati regionali.

1. *Genere*

2. *Età*

3. *In quale Provincia risiede?*

4. *Qual è il suo titolo di studio?*

5. *Fa parte di uno dei Forum/Reti/Tavoli attivi in regione Emilia-Romagna? Se sì, indichi, per favore, il Forum/Rete/Tavolo di cui fa parte.*

6. *Desidera rispondere a questo questionario in qualità di: Singola cittadina, Amministratore di un ente locale, Rappresentante di un Forum, Associazione, Rete, Tavolo, Dirigente o funzionaria dell’amministrazione pubblica*

SEZIONE 2 – CONOSCERE

Attraverso le successive domande si è voluto indagare il grado di diffusione della conoscenza dei Global Goals, sia in termini generali che in relazione alla Strategia regionale dell’Emilia-Romagna.

7. *Conosce i 17 Global Goals dell’Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs)?*

8. *Conosce i contenuti della Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell’Emilia-Romagna?*

9. *Come è venuta a conoscenza della Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell’Emilia-Romagna?*

SEZIONE 3 - VALUTARE

Le domande della terza Sezione hanno voluto esplorare le valutazioni sugli obiettivi della strategia regionale Agenda 2030

10. *Complessivamente come valuta gli obiettivi della Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell’Emilia-Romagna?*

11. Come valuta la scelta della Regione Emilia-Romagna di inserire obiettivi quantitativi e misurabili all'interno della Strategia?

12. Vuole motivare la valutazione data al quesito precedente?

13. Per raggiungere gli obiettivi della Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'Emilia-Romagna quali condizioni ritiene prioritarie?

SEZIONE 4 - ATTUARE

Il quarto blocco di domande ha chiesto ai partecipanti di indicare il proprio livello di coinvolgimento nel raggiungimento degli obiettivi previsti dalla Agenda 2030 e di descrivere più in dettaglio le attività nelle quali si impegnano.

14. Attualmente come definirebbe il suo grado di coinvolgimento nel raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030?

15. Può descriverci come la sua attività contribuisce al raggiungimento degli obiettivi che ha selezionato al quesito precedente?

16. Con riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030 che la vedono coinvolta attivamente, in quali di queste attività è prevalentemente impegnata?

17. Può descriverci delle esperienze territoriali che conosce e che a suo avviso contribuiscono in maniera significativa al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030?

SEZIONE 5 - COMUNICARE

Il questionario si è concluso con una sezione dedicata alla comunicazione, per conoscere, da un lato valutazioni sull'efficacia dei canali informativi utilizzati, dall'altro raccogliere proposte di miglioramento e potenziamento della comunicazione.

18. Quanto conosce gli strumenti di comunicazione dedicati alla Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'Emilia-Romagna?

19. Complessivamente come valuta gli attuali strumenti di comunicazione dedicati alla Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'Emilia-Romagna?

20. A suo parere, quali tra queste azioni sarebbero da potenziare per favorire la conoscenza della Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'Emilia-Romagna?

21. Vuole indicare ulteriori proposte di azioni per favorire la conoscenza della Strategia regionale?

2. Gli esiti della consultazione

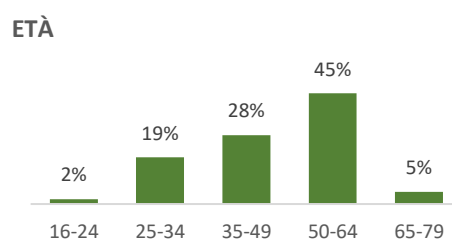
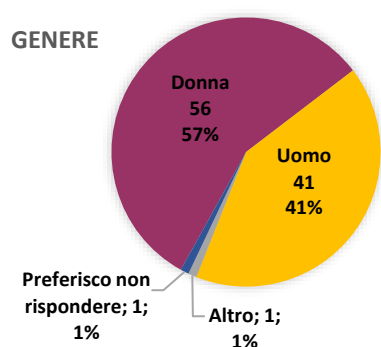
2.1 Partecipanti alla consultazione

Alla consultazione hanno preso parte 99 persone con profili anagrafici interessanti e appartenenti alle varie province della regione, con prevalenza dei territori bolognese, piacentino e ravennate.

Provincia	N	%
Piacenza	11	11,1%
Parma	5	5,1%
Reggio Emilia	7	7,1%
Modena	8	8,1%
Bologna	43	43,4%
Ferrara	5	5,1%
Ravenna	11	11,1%
Forlì-Cesena	6	6,1%
Rimini	3	3,0%
Totale	99	100,0%

In maggior misura si tratta di donne (57%) rispetto agli uomini (41%). Per lo più sono persone di età compresa tra i 50 e 64 anni (45% del totale), ma appare significativo anche il dato relativo alla fascia di persone giovani (25-34 anni) che si attesta al 19% e quella di persone dai 35 ai 49 anni (28%). Pochi i giovanissimi e le persone più grandi di età: presenze scarse probabilmente dovute alla debole frequentazione di piattaforme e canali digitali istituzionali.

Alla consultazione hanno partecipato, in particolare, le donne giovani di età compresa tra 35 e 49 anni che sono state significativamente più numerose (+ 8%) rispetto ai coetanei uomini, mentre nella fascia di età più elevata (65-79) la partecipazione degli uomini è più numerosa sebbene i valori assoluti facciano riscontrare una bassa copertura (5 rispondenti su 99 totali).



ETÀ	Totale	GENERE			
		Donna	Uomo	Altro	Non risp.
16-24	2	1	1	0	0
25-34	19	11	7	1	0
35-49	28	18	10	0	0
50-64	45	25	19	0	1
65-79	5	1	4	0	0
Totale	99	56	41	1	1

Sul totale dei rispondenti quasi l'88% possiede un titolo di studio universitario. Sempre con riferimento al totale dei partecipanti alla consultazione, quasi la metà (47,5%) dichiara di voler rispondere alle domande del questionario a titolo personale in qualità di singola/o cittadina/o; il 30% circa risponde in qualità di dirigente o funzionario della pubblica amministrazione e il 21% offre le proprie valutazioni in veste di rappresentante di Forum, Associazione, Tavolo, Rete.

Titolo di studio	N	%
Diploma di scuola media superiore (4/5 anni)	11	11,1%
Diploma di Laurea/Master o altri titoli	87	87,9%
Preferisco non rispondere	1	1,0%
Totale	99	100,0%

Desidera rispondere a questo questionario in qualità di:	N	%
Singola cittadina	47	47,5%
Amministratore di un ente locale	2	2,0%
Rappresentante di un Forum - Associazione - Rete - Tavolo	21	21,2%
Dirigente o funzionario dell'amministrazione pubblica	29	29,3%
Totale	99	100,0%

Il 38% del totale dei rispondenti appartiene ai diversi Forum, Reti, Associazioni o Tavoli attivi sul territorio regionale. In particolare, si tratta di una varietà di situazioni ed esperienze che contribuiscono a formare un caleidoscopio di punti vista che arricchisce l'analisi dei dati.

APPARTIENE A FORUM/RETI/TAVOLI?

Totale	GENERE			ETÀ			
	Donna	Uomo	Altro/ Non risp	16-34	35-49	50-79	
Sì	38%	39%	34%	100%	33%	39%	40%
No	62%	61%	66%	0%	67%	61%	60%
Totale	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Elenco Forum, Reti, Tavoli, Associazioni cui appartiene il 38,4% dei rispondenti

RETI – TAVOLI - FORUM -ASSOCIAZIONI	Rispondenti (v.a.)
Youz	4
Tavolo regionale (gruppo di lavoro inter-direzionale) a supporto dell'attuazione del progetto "La transizione ecologica attraverso il percorso per la neutralità carbonica prima del 2050" e Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile	4
Associazioni	4
Rete Educazione alla sostenibilità (RES) – Centro di educazione all'ambiente e alla sostenibilità (CEAS)	3
Tavoli Paese - Cooperazione internazionale	3
Forum Economia Solidale	3
Tavolo permanente per l'educazione alla salute e alla prevenzione nel sistema educativo e formativo	2
Forum Terzo Settore	2
Parità di genere e pari opportunità	2
Tavoli Contratti di fiume	1
Rete Empori Solidali Emilia - Romagna	1
Forum permanente cambiamenti climatici Regione E-R	1
Forum Infrastrutture digitali	1
Consulta Regionale degli Studenti	1
Rete trasparenza e integrità	1
Altro	5
TOTALE	38

2.2 Conoscenza dell'Agenda ONU 2030 e della Strategia regionale

Dalla consultazione è emerso che i 17 obiettivi dell'Agenda Onu 2030 per lo sviluppo sostenibile sono ampiamente noti: l'80% afferma di conoscerli abbastanza o molto bene (51% abbastanza bene; 29% molto bene). Maggiormente informate sono le persone che appartengono a Forum o altre realtà di collaborazione e confronto permanente, quali possono essere considerate specifiche Reti o Tavoli di lavoro (87%). Risultano più informate le donne (82%) rispetto agli uomini (76%) e le persone che hanno una età compresa tra i 16 e i 34 anni (86%) e i più grandi di età compresa tra 50 e 79 anni (82%).

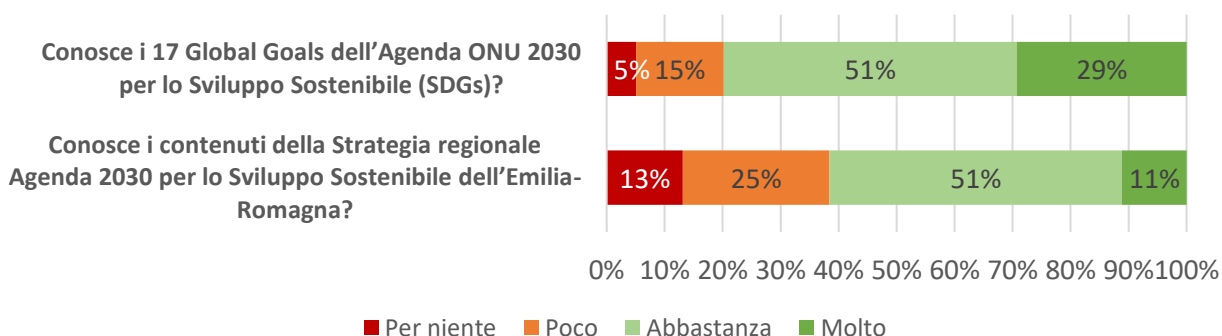
Conosce i 17 Global Goals dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs)?

	Totale	GENERE			ETÀ			APPARTIENE A FORUM/RETI/TAVOLI?	
		Donna	Uomo	Altro/Non risp	16-34	35-49	50-79	Sì	No
Per niente/Poco	20%	18%	24%	0%	14%	29%	18%	13%	25%
Abbastanza/Molto	80%	82%	76%	100%	86%	71%	82%	87%	75%
Totale	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

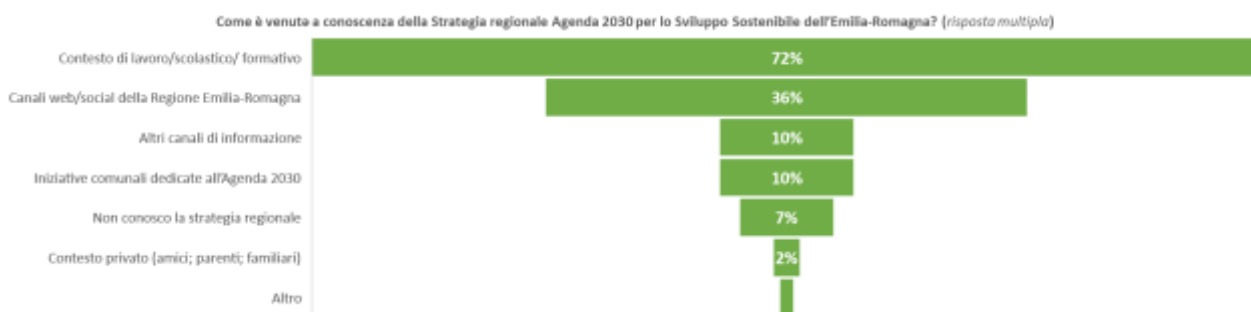
La Strategia regionale Agenda 2030 ha assunto tutti i 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile indicati dalle Nazioni Unite nel suo programma d'azione globale, mantenendo la coerenza con il progetto di rilancio e sviluppo sostenibile delineato con il Patto per il Lavoro e per il Clima. I contenuti della Strategia regionale risultano molto o abbastanza noti al 62% delle persone che hanno partecipato alla consultazione "Ascoltiamo il Forum regionale", in special modo a persone di età superiore ai 50 anni (70%) e appartenenti alle realtà organizzate di diversa natura giuridica che si stanno impegnando in azioni per lo sviluppo sostenibile.

Conosce i contenuti della Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'Emilia-Romagna?

	Totale	GENERE			ETÀ			APPARTIENE A FORUM/RETI/TAVOLI?	
		Donna	Uomo	Altro/Non risp	16-34	35-49	50-79	Sì	No
Per niente/Poco	38%	34%	46%	0%	52%	43%	30%	26%	46%
Abbastanza/Molto	62%	66%	54%	100%	48%	57%	70%	74%	54%
Totale	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%



Tra le principali modalità attraverso cui le persone hanno conosciuto la Strategia regionale Agenda 2030 emerge quella che attiene al proprio contesto di lavoro o all'ambito scolastico/formativo (72%); con minor frequenza, ma comunque significativa (36%), si indicano i canali web e social della Regione Emilia-Romagna; meno frequenti altri canali di informazione (10%).



Interessante notare alcune differenze tra generi e generazioni: più numerose le donne (79%) rispetto agli uomini (61%) che hanno appreso l'esistenza della Strategia regionale Agenda 2030 attraverso il contesto di lavoro o nel contesto familiare o scolastico. I canali web e social della Regione nel caso dei giovani supera di molto la media generale (+7%).

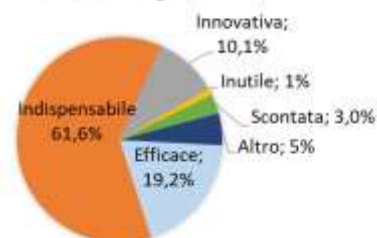
Come è venuta a conoscenza della Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'Emilia-Romagna? (risposta multipla)

	Totale	GENERE			ETÀ			APPARTIENE A FORUM/RETI/TAVOLI?	
		Donna	Uomo	Altro/ Non risp.	16-34	35-49	50-79	Sì	No
Canali web/social della Regione Emilia-Romagna	36%	32%	41%	50%	43%	36%	34%	39%	34%
Altri canali di informazione	10%	11%	10%	0%	19%	7%	8%	11%	10%
Iniziative comunali dedicate all'Agenda 2030	10%	11%	10%	0%	10%	11%	10%	13%	8%
Contesto di lavoro/scolastico/formativo	72%	79%	61%	100%	52%	71%	80%	68%	74%
Contesto privato (amici; parenti; familiari)	2%	2%	2%	0%	10%	0%	0%	3%	2%
Non conosco la strategia regionale	7%	5%	10%	0%	10%	14%	2%	8%	7%
Altro	1%	2%	0%	0%	0%	4%	0%	3%	0%

2.3 Valutazioni sulla Strategia regionale

L'introduzione di obiettivi quantitativi e misurabili nella Strategia regionale è considerata un elemento indispensabile dal 61,6% delle persone che hanno preso parte alla consultazione; tale giudizio è espresso con particolare intensità da chi partecipa a Forum, Reti o Tavoli tematici di lavoro impegnati a dare un contributo alle politiche di sviluppo sostenibile (76%). Altri la considerano efficace (19,2%) e innovativa (10,1%), valori questi ultimi che si flettono, fino a dimezzarsi, quando a rispondere è persona che fa parte di qualche Forum o simili situazioni organizzate. È la fascia di età intermedia - tra quelle proposte nella struttura del questionario (35-49 anni) - che in misura percentuale maggiore considera indispensabile l'introduzione di obiettivi quantitativi misurabili (71%), mentre ad esprimersi in tal senso è "soltanto" il 52% delle persone più giovani (16-34 anni).

Come valuta la scelta della RER di inserire obiettivi quantitativi e misurabili all'interno della Strategia?



Come valuta la scelta della Regione Emilia-Romagna di inserire obiettivi quantitativi e misurabili

	Totale	GENERE			ETÀ			APPARTIENE A FORUM/RETI/TAVOLI?	
		Donna	Uomo	Altro/Non risp	16-34	35-49	50-79	Sì	No
Efficace	19%	16%	24%	0%	24%	11%	22%	11%	25%
Indispensabile	62%	68%	54%	50%	52%	71%	60%	76%	52%
Innovativa	10%	11%	10%	0%	14%	4%	12%	5%	13%
Inutile	1%	2%	0%	0%	0%	0%	2%	0%	2%
Sbagliata	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Scontata	3%	0%	7%	0%	5%	4%	2%	0%	5%
Altro	5%	4%	5%	50%	5%	11%	2%	8%	3%
Totale	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Accanto a tali valutazioni è interessante conoscere il giudizio espresso circa il livello di comprensibilità, coerenza ed efficacia degli obiettivi identificati dalla Strategia.

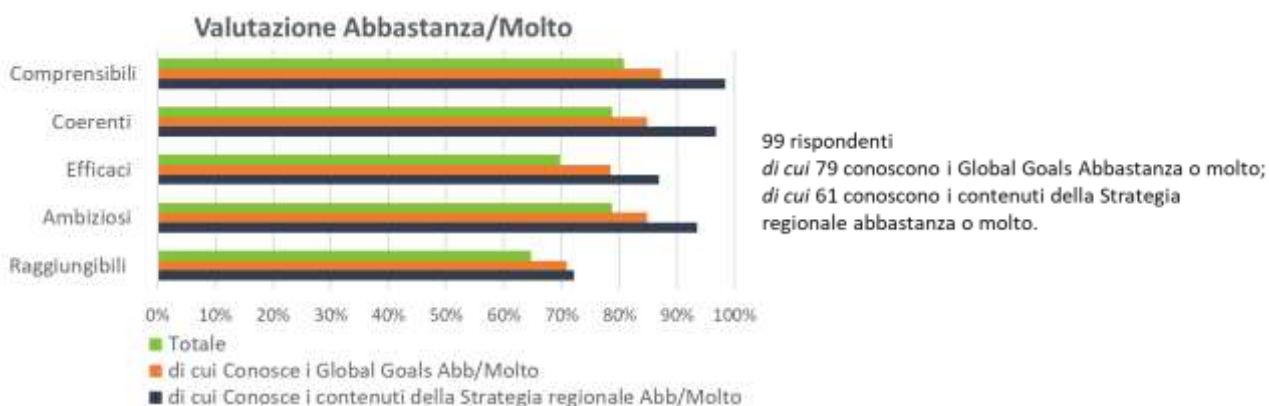
Comprensibilità (81%) e **coerenza** (79%) sono le

indicazioni date con maggiore frequenza; percentuali che aumentano se a rispondere è persona che partecipa a Forum, Reti o Tavoli di lavoro. Interessante notare che anche la percentuale che identifica come **ambiziosi** gli obiettivi è piuttosto alta (79%). Nel 65% dei casi si valuta che gli obiettivi siano effettivamente **raggiungibili**.

In generale è interessante segnalare che maggiore è la conoscenza dei contenuti della Strategia regionale Agenda 2030 maggiormente comprensibili, coerenti e ambiziosi sono considerati gli obiettivi (talvolta con punte prossime al 100%).

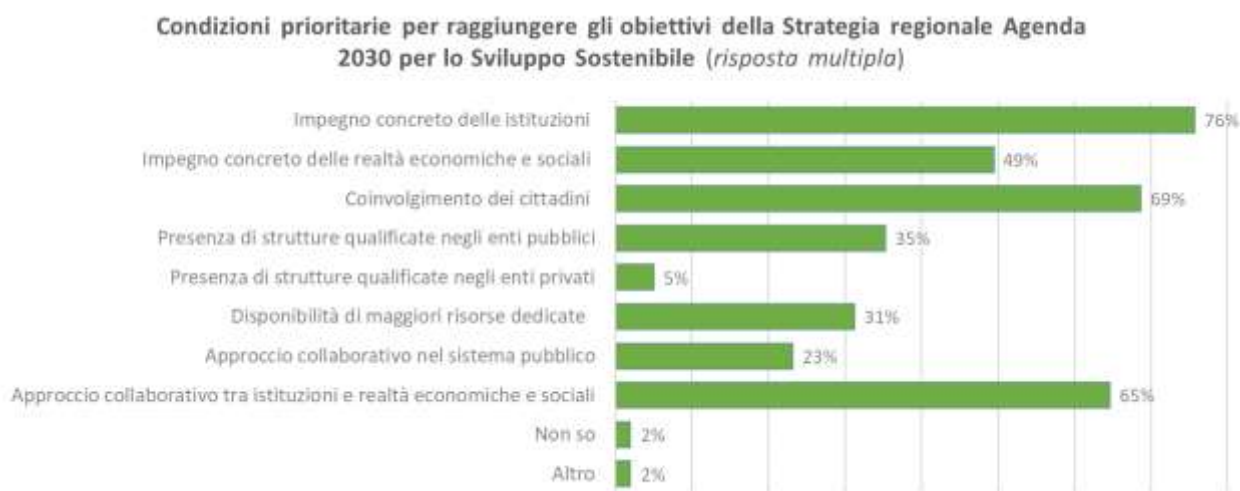
Complessivamente come valuta gli obiettivi della Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile? Valutazione Abbastanza/Molto

	Totale	GENERE			ETÀ			APPARTIENE A FORUM/RETI/TAVOLI?	
		Donna	Uomo	Altro/Non risp	16-34	35-49	50-79	Sì	No
Comprensibili	81%	80%	80%	100%	71%	75%	88%	89%	75%
Coerenti	79%	80%	76%	100%	67%	71%	88%	87%	74%
Efficaci	70%	73%	63%	100%	71%	54%	78%	76%	66%
Ambiziosi	79%	79%	80%	50%	76%	71%	84%	82%	77%
Raggiungibili	65%	63%	66%	100%	67%	46%	74%	63%	66%



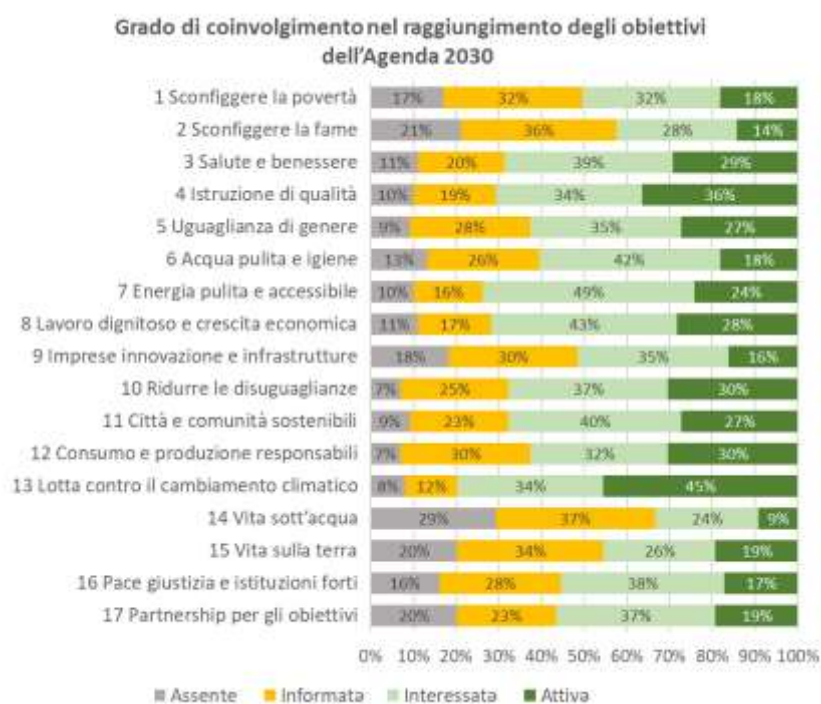
Per ottenere i risultati attesi e raggiungere così gli obiettivi prefissati di sviluppo sostenibile sono prioritarie alcune condizioni ben individuate dai partecipanti alla consultazione. I principali fattori di successo della Strategia regionale sono così descritti: Impegno concreto delle istituzioni (76%),

Coinvolgimento dei cittadini e cittadine (69%), Approccio collaborativo tra istituzioni e realtà economiche e sociali (65%).



2.4 Coinvolgimento per l'attuazione dell'Agenda 2030

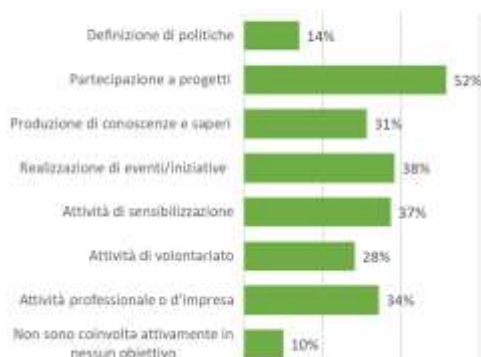
I Goals sui quali per lo più sono impegnate le persone attengono alla lotta al cambiamento climatico (45%), istruzione di qualità (36%), consumo e produzione responsabile e riduzione delle disuguaglianze (entrambe al 30%) seguiti da salute e benessere (29%), lavoro dignitoso e crescita economica (28%), uguaglianza di genere, città e comunità sostenibili (entrambe al 27%). In generale risultano residuali i casi in cui è assente ogni tipo di coinvolgimento nel raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030.



La consultazione ha restituito un quadro interessante sulle attività connesse agli obiettivi dell'Agenda 2030 rispetto alle quali le persone sono attualmente coinvolte in modo attivo: partecipazione a

progetti (è la prevalente 52%), seguita da realizzazione di eventi/iniziative e attività di sensibilizzazione (rispettivamente 38% e 37%).

Con riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030 che la vedono coinvolta attivamente, in quali di queste attività è prevalentemente impegnata? (risposta multipla)



La lettura di genere permette di osservare che le donne sono maggiormente coinvolte, rispetto alla media generale, nella partecipazione a progetti (55%), nella produzione di conoscenze e saperi (34%), nella realizzazione di eventi e iniziative (39%). Gli uomini sono più coinvolti e attivi nel volontariato (+7% rispetto alla media) e nelle attività professionali e di impresa (+5% rispetto alla media). Occorre segnalare, inoltre, che nella fascia di età 35-49 anni le persone sono in gran parte impegnate nelle attività di sensibilizzazione e che, tra coloro che

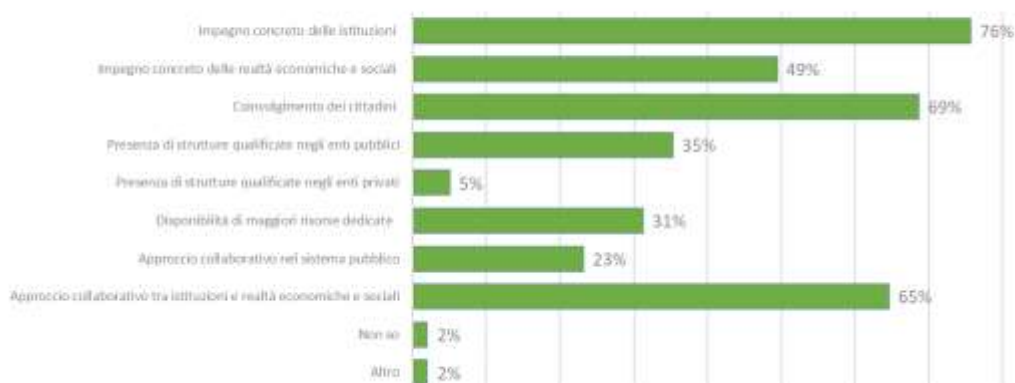
fanno parte di Forum o Reti, il 66% si è attivato per la realizzazione di eventi e iniziative attinenti ad uno o più obiettivi della Strategia regionale Agenda 2030.

Con riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030 che la vedono coinvolta attivamente, in quali di queste attività è prevalentemente impegnata? (risposta multipla)

	Totale	GENERE			ETÀ			APPARTIENE A FORUM/RETI/TAVOLI?	
		Donna	Uomo	Altro/Non risp.	16-34	35-49	50-79	Sì	No
Definizione di politiche	14%	13%	17%	0%	24%	11%	12%	26%	7%
Partecipazione a progetti	52%	55%	49%	0%	43%	46%	58%	61%	46%
Produzione di conoscenze e saperi	31%	34%	24%	100%	29%	36%	30%	34%	30%
Realizzazione di eventi/iniziative	38%	39%	34%	100%	29%	36%	44%	66%	21%
Attività di sensibilizzazione	37%	36%	37%	100%	24%	50%	36%	39%	36%
Attività di volontariato	28%	25%	34%	0%	33%	32%	24%	26%	30%
Attività professionale o d'impresa	34%	32%	39%	0%	38%	29%	36%	29%	38%
Non sono coinvolta attivamente in nessun obiettivo	10%	11%	10%	0%	14%	11%	8%	0%	16%

Le condizioni prioritarie per raggiungere gli obiettivi della Strategia regionale sono, a parere di coloro che hanno partecipato alla consultazione: l'impegno concreto delle istituzioni (76%), il coinvolgimento dei cittadini (69%), l'approccio collaborativo tra istituzioni e realtà economiche e sociali (65%).

Condizioni prioritarie per raggiungere gli obiettivi della Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (risposta multipla)



Condizioni prioritarie per raggiungere gli obiettivi della Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (risposta multipla)

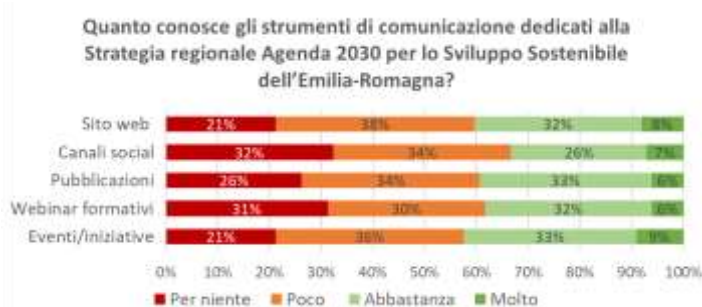
	Totale	GENERE			ETÀ			APPARTIENE A FORUM/RETI/TAVOLI?		di cui Conosce i contenuti della Strategia regionale Abb/Molto
		Donna	Uomo	Altro/ Non risp	16-34	35-49	50-79	Si	No	
Impegno concreto delle istituzioni	76%	79%	73%	50%	75%	68%	80%	74%	77%	79%
Impegno concreto delle realtà economiche e sociali	49%	43%	59%	50%	67%	32%	52%	45%	52%	49%
Coinvolgimento dei cittadini	69%	64%	73%	100%	62%	61%	76%	68%	69%	70%
Presenza di strutture qualificate negli enti pubblici	35%	38%	32%	50%	43%	50%	24%	47%	28%	36%
Presenza di strutture qualificate negli enti privati	5%	5%	5%	0%	5%	4%	6%	5%	5%	7%
Disponibilità di maggiori risorse dedicate	31%	38%	22%	50%	48%	43%	18%	37%	28%	30%
Approccio collaborativo nel sistema pubblico	23%	23%	24%	0%	5%	25%	30%	18%	26%	21%
Approccio collaborativo tra istituzioni e realtà economiche e sociali	65%	71%	54%	100%	71%	57%	66%	63%	66%	64%
Non so	2%	2%	2%	0%	0%	4%	2%	3%	2%	0%
Altro	2%	4%	0%	0%	0%	4%	2%	0%	3%	2%

2.5 Comunicare la Strategia regionale

Il 68% dei partecipanti conosce almeno uno strumento tra quelli indicati dal questionario, frequenza che si riduce al 52% nella fascia dei giovani (16-34 anni), ma aumenta molto nelle altre fasce di età e tra le persone che partecipano a Forum (in questo ultimo caso arrivando a toccare il 74% dei rispondenti).

	Totale	GENERE			ETÀ			APPARTIENE A FORUM/RETI/TAVOLI?	
		Donna	Uomo	Altro/ Non risp	16-34	35-49	50-79	Si	No
Sito web	40%	38%	44%	50%	24%	50%	42%	53%	33%
Canali social	33%	43%	22%	0%	33%	36%	32%	34%	33%
Pubblicazioni	39%	38%	44%	0%	19%	39%	48%	45%	36%
Webinar formativi	38%	48%	24%	50%	38%	36%	40%	45%	34%
Eventi/iniziativa	42%	50%	34%	0%	38%	39%	46%	50%	38%
Conosce almeno 1 strumento	68%	70%	66%	50%	52%	71%	72%	74%	64%

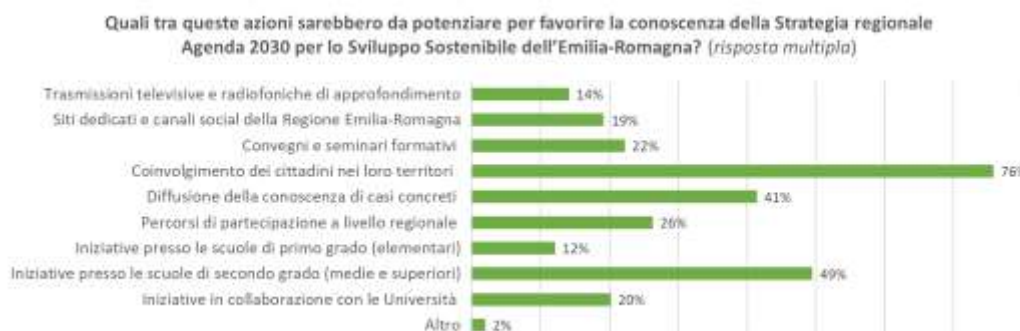
Tra i cinque strumenti indicati dal questionario, quello più noto e ricorrente è rappresentato da eventi ed iniziative puntuali spesso realizzate in presenza (42%); seguono il sito web regionale dedicato alla strategia Agenda 2030 (40%) e via via inferiori risultano gli altri canali: pubblicazioni (39%), webinar formativi (38%), canali social (33%).



La valutazione sugli strumenti di comunicazione si polarizza significativamente su un dato: per il 46,5% delle persone sono strumenti da potenziare e una persona su cinque non sa valutare.

Come valuta gli strumenti?	N	%
Efficaci	6	6,1%
Sufficienti	7	7,1%
Di facile accesso	11	11,1%
Hanno deluso le mie aspettative	2	2,0%
Hanno superato le mie aspettative	3	3,0%
Da riprogettare	3	3,0%
Da potenziare	46	46,5%
Non so	21	21,2%
Totale	99	100,0%

Le azioni per potenziare canali, modalità e strumenti di comunicazione per riuscire a raggiungere un pubblico sempre più vasto, informato e consapevole sono numerose e i risultati della consultazione riservano interessanti suggerimenti: il coinvolgimento dei cittadini e cittadine nei loro territori raggiunge la quota del 76%, seguita dalle iniziative presso le scuole (49% medie e superiori, cui si aggiunge il 12% primo grado di istruzione), la diffusione di casi concreti (41%) e percorsi di partecipazione per coinvolgere la popolazione e le comunità in modo diretto e con confronto di idee (26%). Seguono convegni e seminari formativi (22%) e iniziative di collaborazione con le Università (20%). In ultimo: siti e canali social (19%), trasmissioni televisive e radiofoniche (14%).



3. Prime suggestioni

Il riscontro alla prima azione di coinvolgimento sulla Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile attivata sulla nuova piattaforma regionale PartecipAzioni è da valutarsi positivamente, anche in considerazione dell'accesso qualificato tramite SPID richiesto per partecipare alla consultazione. Il buon livello di partecipazione mista, ovvero il mix tra cittadini e cittadine esterni ad organismi di partecipazione regionali e quelli già facenti parte dell'ecosistema attivo in diverse reti partecipative, si intravede nell'interesse diffuso al coinvolgimento su questo tema quale stimolo a **proseguire il percorso verso la costruzione di una Community regionale Agenda2030.**

Le prime analisi sul target dei giovani, 16-34 anni, partecipanti alla consultazione on-line evidenzia il loro alto grado di conoscenza dei Global Goals, mentre più ridotta risulta la conoscenza dei contenuti della strategia regionale. I risultati ci mostrano inoltre un alto livello di coinvolgimento dei giovani nell'attuazione di progetti, nelle attività di volontariato e in quelle di impresa, confermando l'importanza di offrire loro occasioni concrete di impegno orientate allo sviluppo sostenibile. In questa prospettiva, si delinea l'opportunità di qualificare le azioni di divulgazione e attivazione mirate ai giovani attraverso, ad esempio, il **potenziamento delle interazioni con il Forum Youz, il Piano di Educazione alla Sostenibilità - CEAS ed il più largo coinvolgimento della scuola.**

Relativamente alle valutazioni raccolte circa gli strumenti e le azioni di comunicazione a sostegno della conoscenza della Strategia Regionale Agenda 2030, risulta emergere con chiarezza la richiesta di potenziare il coinvolgimento dei cittadini nei loro territori di vita. Tale indicazione risulta coerente con la necessità di declinare gli Obiettivi dell'Agenda ONU 2030 alle diverse scale geografiche e radicarli ai

diversi contesti di sviluppo e di governo. Nella volontà di rafforzare l'Agenda 2030 secondo tale prospettiva, la Regione Emilia-Romagna d'intesa con ANCI e UPI regionali con il supporto di ASviS – Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, ha avviato un innovativo progetto di territorializzazione degli Obiettivi dell'Agenda ONU 2030 che vede il coinvolgimento di Province, Unioni di Comuni, Comuni capoluogo, altri comuni di pianura, costieri e di montagna. Se da un lato le indicazioni raccolte attraverso la consultazione ci confermano della necessità della direzione intrapresa, dall'altro ci mostrano un campo privilegiato di azione quale quello della **valorizzazione del protagonismo delle Istituzioni locali e delle comunità locali** che potrebbe trovare un adeguato **potenziamento nell'ambito del progetto di territorializzazione avviato**.

4. Ringraziamenti e crediti

Uno speciale ringraziamento va a tutte le persone che hanno partecipato alla consultazione - dedicando il proprio tempo e la propria intelligenza - contribuendo, con le proprie valutazioni, a farci comprendere il grado di conoscenza dell'Agenda 2030; il livello del loro coinvolgimento attivo volto a contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile; le loro proposte per potenziare gli strumenti e le azioni di comunicazione e informazione affinché gli obiettivi della Strategia si possano raggiungere con il contributo di tutta la comunità regionale.

Hanno contribuito alla realizzazione della consultazione:

Andrea Orlando, Paola Gazzolo, Elena Rossi, Patrizia Bianconi, Francesca Paron – Gabinetto della Giunta regionale

Micaela De Riu – Vicepresidenza della Giunta regionale

Stefania Caputo e Laura Gamberini – Staff partecipazione Giunta regionale, Settore coordinamento delle politiche europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione, cooperazione e valutazione

Annalisa Laghi - Area statistica della Giunta regionale, Settore innovazione digitale, dati, tecnologia e polo archivistico



«Il futuro dell'umanità e del nostro pianeta è nelle nostre mani. Si trova anche nelle mani delle nuove generazioni, che passeranno il testimone alle generazioni future. Abbiamo tracciato la strada verso lo sviluppo sostenibile; servirà ad assicurarci che il viaggio avrà successo e i suoi risultati saranno irreversibili»

A/RES/70/1 Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile